

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 ottobre 2024, n. 547

[ID VIP 10631] - Parco eolico denominato "CAMMARATA", costituito da n° 36 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva pari a 259,2 MW, da realizzare nei territori comunali di Torremaggiore (FG), San Paolo di Civitate (FG), Castelnuovo della Daunia (FG) e Casalvecchio di Puglia (FG), tutti in Provincia di Foggia, con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel territorio comunale di Rotello (CB).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA all'interno del P.U.A. ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: NVA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite

dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
 - superfici a aree idonee: le aree in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
 - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
 - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
 - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonché di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneità di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
 - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - debba essere temperata la necessità di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 198110 del 04.12.2023, acquisita in pari data al prot. n. 20828 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 4 e 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 20015 del 02.02.2024, acquisita in pari data al prot. n. 60648 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 94991 del 22.02.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 170858 del 08.04.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso valutazione tecnica favorevole, condizionata dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 266233 del 04.06.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10631, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "CAMMARATA", costituito da n° 36 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva pari a 259,2 MW, da realizzare nei territori comunali di Torremaggiore (FG), San Paolo di Civitate (FG), Castelnuovo della Daunia (FG) e Casalvecchio di Puglia (FG), tutti in Provincia di Foggia, con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel territorio comunale di Rotello (CB), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NVA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web

<https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID_VIP10631_Istruttoria.pdf - 0c67f83b8cf5070e5a9fdc7ce69829fd9d6a570105074dce902467a06a5b23fd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

SCHEMA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	ID VIP 10631
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	Progetto per la realizzazione di un parco eolico denominato "CAMMARATA", costituito da 36 aerogeneratori di potenza unitaria di 7,2 MW per una potenza complessiva pari a 259,2 MW, da realizzarsi nei territori di Torremaggiore (FG), San Paolo di Civitate (FG), Castelnuovo della Daunia (FG) e Casalvecchio di Puglia (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel territorio comunale di Rotello (CB).
Tipologia:	D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2) "impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW" di nuova realizzazione.
Autorità Competente	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Proponente	NVA S.r.l.

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO*Descrizione dell'impianto*

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico denominato "CAMMARATA", costituito da 36 aerogeneratori di potenza unitaria di 7,2 MW per una potenza complessiva pari a 259,2 MW, con sistema di accumulo dell'energia prodotta, da realizzarsi nei territori di Torremaggiore (FG), San Paolo di Civitate (FG), Castelnuovo della Daunia (FG) e Casalvecchio di Puglia (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel territorio comunale di Rotello (CB). Le nuove opere ed interventi da realizzare sono:

- n°36 aerogeneratori di potenza fino a 7,2 MW di diametro di 1,72m;
- realizzazione di nuove piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore. Tali piazzole saranno inizialmente di cantiere e diventeranno successivamente definitive con dimensioni ridotte e serviranno per la manutenzione degli aerogeneratori stessi;
- una cabina di raccolta ed elevazione 36/380kV, ubicata in prossimità degli aerogeneratori WTG20, 23 e 25;
- n. 1 Storage per accumulo energia elettrica;
- cavidotti interrati, interni al parco, di collegamento tra gli aerogeneratori in A.T. (36kV) appartenenti allo stesso campo;
- cavidotto esterno interrato di collegamento dalla cabina di interconnessione fino alla sottostazione di consegna dell'energia prodotta previsto nella Stazione Primaria del GSE (Terna SpA) denominata "Rotello" ubicata nel Comune di Rotello in provincia di Campobasso;
- n°1 Stazione Utente (SE) di trasformazione utente AT/AAT (36/30 kV) in cui verrà convogliata l'energia prodotta dal parco. Dopo successiva trasformazione in AAT l'energia verrà convogliata mediante cavo interrato al punto di consegna mediante della stazione elettrica RTN;

La stazione di Elevazione, ubicata all'interno di un'area recintata di circa 99,10 x 50,70 metri mentre le sezioni MT e BT sono all'interno di un manufatto in muratura ordinaria e/o strutture prefabbricate leggere, avente le seguenti dimensioni complessive di 29,40 x 6,70 metri con altezza interna di 3 metri.

La viabilità interna al campo eolico è costituita quasi totalmente dalle strade esistenti e da nuovi tratti di viabilità da realizzarsi a servizio dei singoli aerogeneratori. La viabilità esistente, oggetto di interventi di

manutenzione che consentiranno di ricondurre la stessa ad una larghezza minima di 5,5 m, sarà integrata da nuovi brevi tratti di viabilità di servizio per assicurare l'accesso alle piazzole degli aerogeneratori.

Parco eolico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede aerogeneratori ad asse orizzontale con potenza nominale di 7,2 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 172 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 175 m. L'altezza massima alla punta della pala sarà di 2.61 m. La fondazione per l'installazione di ciascun aerogeneratore sarà un plinto in cemento armato a pianta circolare di diametro delle dimensioni di 36 m e diametro interno di 8 m, con altezza totale di 3.9 m. In aggiunta la platea di fondazione verrà ancorata al terreno con pali in calcestruzzo armato del diametro di 1 m e della profondità da 25. Tale fondazione sarà completamente interrata e ricoperta da materiale arido della piazzola di servizio.

Inquadramento urbanistico

L'area prevista per l'installazione dell'impianto eolico è ubicata a nord-est dei centri abitati dei comuni di Casalvecchio di Puglia e Castelnuovo della Daunia ed a sud-ovest dei centri abitati dei comuni di Torremaggiore e San Paolo Civitate (FG).

In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N:

COORDINATE UTM 33N WGS 84		TORRE	COORDINATE UTM 33N WGS 84		TORRE
EST (X)	NORD (Y)	WTG	EST (X)	NORD (Y)	WTG
515116.0000	4603557.0000	WTG 01	516386.0000	4610257.0000	WTG 19
514380.0000	4604408.0000	WTG 02	515156.0000	4610783.0000	WTG 20
516383.1105	4605266.4958	WTG 03	519184.0000	4610947.0000	WTG 21
516495.0000	4606535.0000	WTG 04	519752.0000	4611869.0000	WTG 22
515332.2575	4606282.4882	WTG 05	514433.5977	4612003.5282	WTG 23
514261.0000	4605945.0000	WTG 06	520590.0000	4612230.0000	WTG 24
518061.0000	4607488.0000	WTG 07	515207.0000	4613065.0000	WTG 25
515047.0000	4607110.0000	WTG 08	519653.5342	4612997.0955	WTG 26
513779.0000	4607451.0000	WTG 09	520054.3940	4613852.3117	WTG 27
512455.0000	4607842.0000	WTG 10	515866.0000	4614380.0000	WTG 28
514927.0000	4608068.0000	WTG 11	519684.0000	4615333.0000	WTG 29
515790.0000	4608498.0000	WTG 12	519232.3159	4617024.8273	WTG 30
518795.1700	4608588.3413	WTG 13	516223.0000	4616987.0000	WTG 31
513396.0000	4608733.0000	WTG 14	516947.0000	4618137.0000	WTG 32
517241.6289	4608953.9956	WTG 15	518443.0000	4618028.0000	WTG 33
516341.0000	4609305.0000	WTG 16	520175.7242	4618173.5875	WTG 34
515398.1026	4609369.8299	WTG 17	517213.3502	4619076.3626	WTG 35
514242.0000	4609944.0000	WTG 18	518219.0000	4619475.0000	WTG 36

Dal PRG del Comune di Castelnuovo della Daunia, dal PRG del Comune di Torremaggiore, dal PRG del Comune di San Paolo Civitate, PRG del Comune di Castelvecchio di Puglia le aree interessate dalle torri, ricadono in zona omogenea "E" agricola;

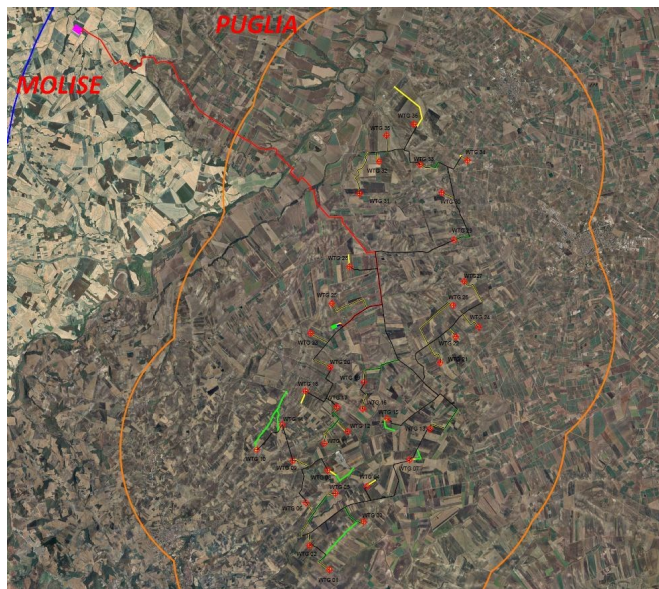


Figura 01: Inquadramento su Ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto eolico con il cavidotto e SE

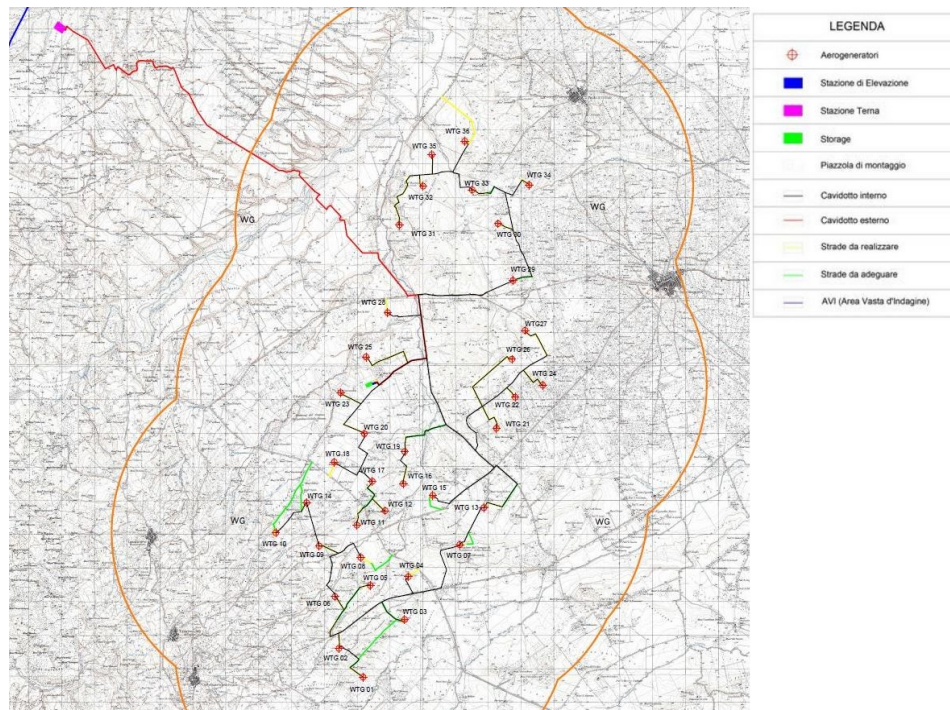


Figura 02: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto eolico con gli aerogeneratori WTG e cavidotto

2. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 dell'articolo. 20, comma 8 per la verifica se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (eolico) risulta che non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c bis) c ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater**) l'area dell'impianto eolico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **ricade** nella fascia di rispetto di 3 km (perché trattasi di impianto eolico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. In particolare, ricade il vincolo *Componenti Culturali ed Insediative-Testimonianza della stratificazione insediativa*: B Arete appartenenti alla rete dei tratturi:

- ♦ Regio Braccio Nunziatella Stignano N°10, classe A (Quadro di assetto dei tratturi della regione Puglia);
- ♦ Regio Tratturo Celano Foggia N°5, classe B.

Inoltre, in data 25/01/2024 il Ministero della Cultura ufficio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia ha pubblicato l'avvio del procedimento per la dichiarazione di notevole interesse pubblico del sito "TIATI - TEANUM APULIM - CIVITATE e BASSA VALLE DEL FORTORE. Tale area oggetto di esame ricade nel buffer dei 3 km dell'area di impianto (Fig.04).

Dal primo giorno di pubblicazione decorrono gli effetti di cui all'articolo 146, comma 1- "I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d), e 157, non possono distruggerli, né introdurre modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione"- (art. 139 c. 2 del D. Lgs 42/2004).

Si segnala la presenza nell'area di buffer degli aerogeneratori di un numero rilevante di masserie con segnalazione architettonica anche se non rientrano nei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del D.Lgs 42/2004:

- **Componenti Culturali ed Insediative – UCP- Ulteriori contesti Paesaggistici :**

Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazioni Architettoniche: sono presenti **n° 69 segnalazioni architettoniche** per la presenza di masserie nell'area di buffer. (Fig. 03)

- **Componenti dei valori Percettivi ed Insediative – UCP – Coni Visuali:** Castello Dragonara a Ovest (WTG23 e WTG25) e Castel Fiorentino a Est (WTG07 e WTG13) (Fig. 03).
- **Componenti dei valori Percettivi ed Insediative – UCP – Strade a Valenza paesaggistica:** appennino: strade delle serre;

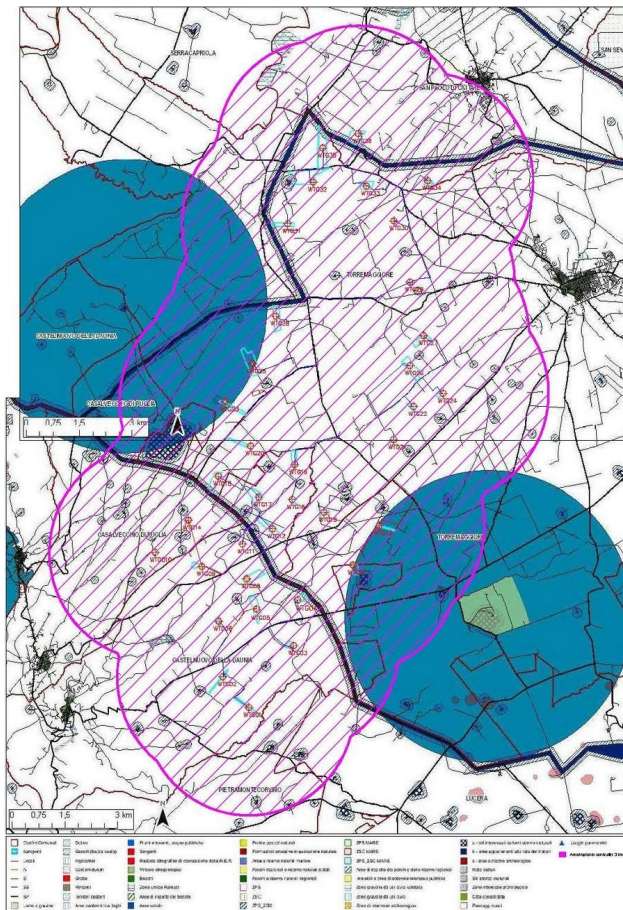


Figura 03: Area su ortofoto del parco eolico con aerogeneratori con indicazione del buffer di 3 Km e vincoli delle componenti

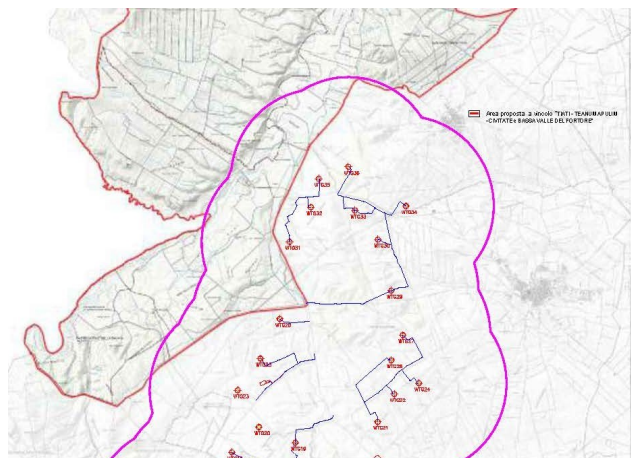


Figura 04: Area del parco eolico con aerogeneratori con indicazione del buffer di 3 Km e area proposta a vincolo denominata "TIATI - TEANUM APULIM - CIVITATE e BASSA VALLE DEL FORTORE"

3. CONSIDERAZIONI SUL PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area degli aerogeneratori ricade nel vincolo Idrogeologico per quanto riguarda le torri WTG27-29-33-36. (Fig.05)

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche:**
 - ✓ UCP-Reticolo idrografico di connessione RER - Vallone Bax;
- **Componenti Geomorfologiche:**
 - ✓ UCP Doline
- **Componenti Botanico Vegetazionali:**
 - ✓ UCP Boschi e aree di rispetto
- **Componenti delle Aree Protette:**
 - ✓ **Parchi nazionali e riserve naturali statali:** Parco Nazionale Dell'alta Murgia
 - ✓ **Siti di Rilevanza Naturalistica:** ZPS_ZSC - Murgia Alta - Cod IT9120007
- **Componenti Culturali ed Insediative – UCP - Ulteriori contesti Paesaggistici:**
 - ✓ **Testimonianza delle Stratificazione insediativa:** Siti interessati da beni storico culturali:
 - ✓ **Segnalazione Architettonica:**
 - ✓ MASSERIA GRATTILE Cod MSI39601- San Vito dei Normanni;
 - ✓ MASSERIA ASCIULO Cod BR000452 – Latiano;
 - ✓ MASSERIA PARETONE Cod BR101031- San Vito dei Normanni;
 - ✓ MASSERIA DIFESA Cod. BR100851 – Francavilla Fontana;

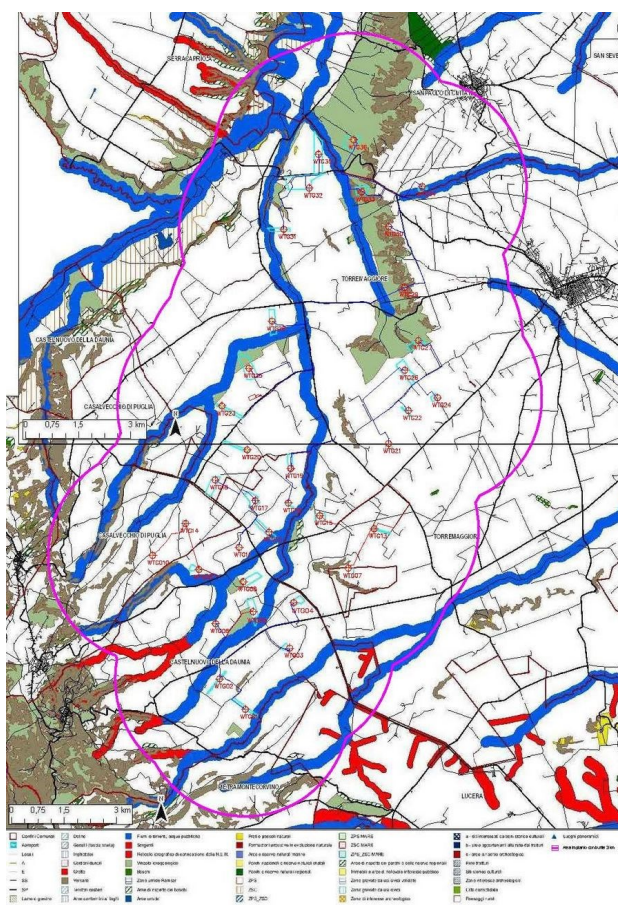


Figura 05: Area interessata dall'impianto su cartografia PPTR con i vincoli delle componenti Geomorfologiche, Idrogeologiche, Botanico Vegetazionali, Componenti delle Aree protette

La Sottostazione di Energia SSE non ricade in alcun vincolo.

Dalle relazioni allegate si evince che lungo i tratti di attraversamento dei corsi d'acqua il cavidotto verrà realizzato con tecnica Trivellazione Orizzontale Controllata T.O.C.

4. LTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**.

Dall'esame della cartografia si evince che gli aerogeneratori **ricadono tra le aree non idonee** in particolare ricadono nel vincolo del PUTT/p con i coni visuali di:

- Coni Visuali dei 4, 6, 10 km del bene "RUDERI DI CASTEL FIORENTINO" Cod. ARK0644 Vincolo Architettonico diretto – Decreto N° 15-02-1979, 10-07-1987;
- Coni Visuali dei 6, 10 km del bene CASTELLO DI DRAGONARA, Cod. ARK0607, Vincolo Architettonico diretto – Decreto 11-11-1986 Istituito ai sensi della L. 1089;

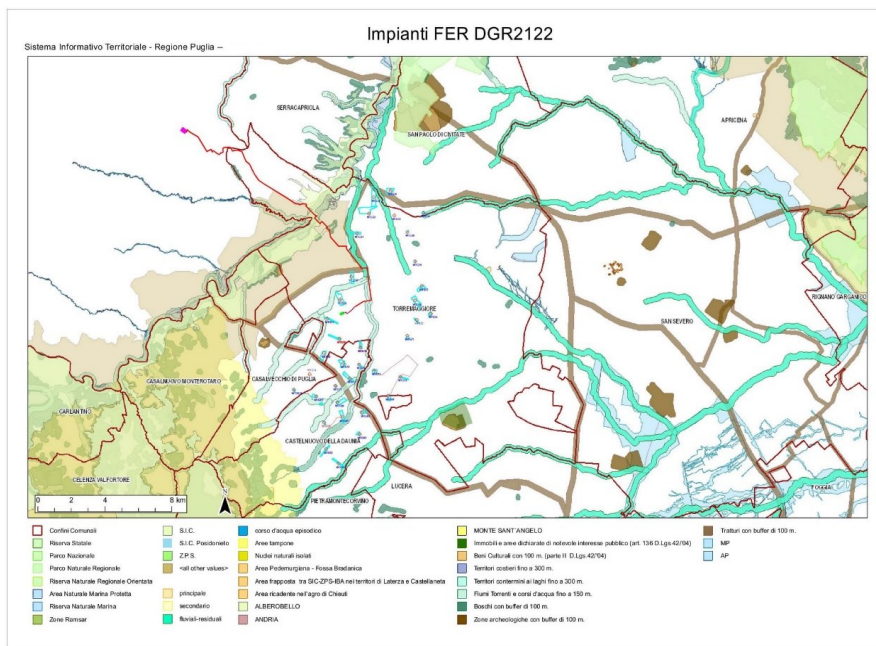


Figura 06: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerog., cavidotto e stazione utente comprensiva di aree PAI

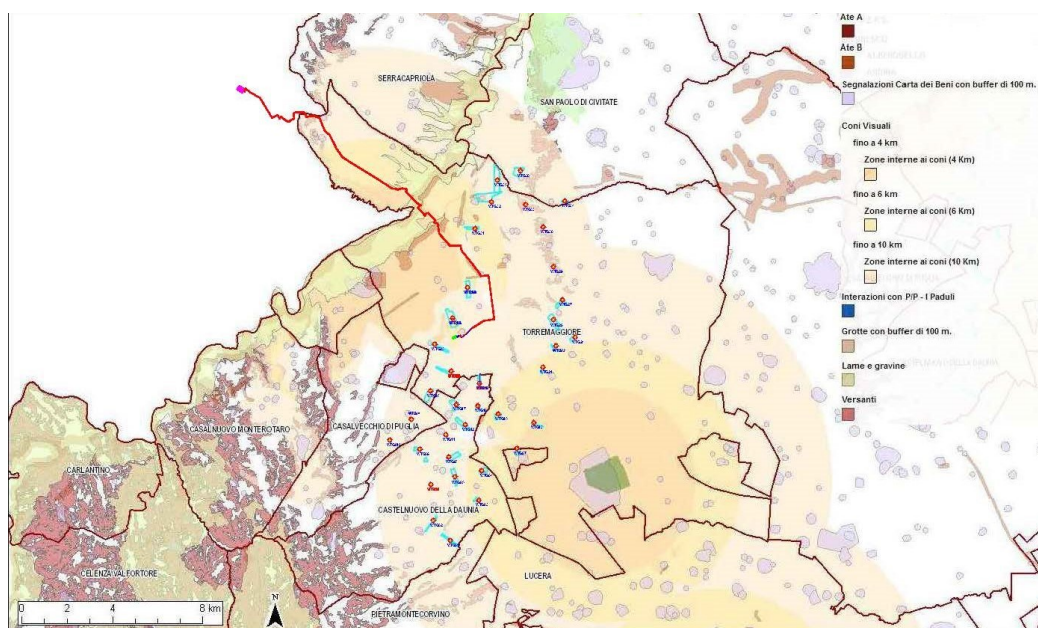


Figura 07: Cartografia delle aree non idonee dal PUTT/p con indicazione dell'area dell'impianto, del cavidotto e della SE

Rete Natura 2000

Per quanto riguarda la presenza di Aree Protette Nazionali-Regionali e aree SIC o ZPS ovvero di aree comprese nella rete Natura 2000, si riporta di seguito un elenco con le relative distanze dall'area di intervento in oggetto (Fig.08 - Fig.09):

- **Aree protette Nazionali-Regionali** Parco Naturale Regionale **“Medio Fortore”** Comune di San Paolo Civitate, Comune di Lesina, LR n. 19 del 24.7.1997 Decreto D.L.R. n. 06 del 02.02.2010: il punto più vicino (aerogeneratore WTG036) 2.6 km;
- **SIC “Valle Fortore, Lago di Occhito” (IT9110002)**: il punto più vicino, aerogeneratore **WTG32**, dista 731m e meno di 900 m da **WTG35** e meno di 3 km da **WTG36**, **WTG32**, **WTG31** e **WTG33**;
- **IBA126 “Monti della Daunia” (IT9140008)**: il punto più vicino, aerogeneratore WTG28 dista 490 m, il WTG31 dista 700 m, il WTG32 dista 1.3 km, il WTG35 dista 1.45 km;
- **SIC “Monte Sambuco” (IT9110035)**: il punto più vicino (aerogeneratore denominato WTG01) dista 6,20 km dal WTG02;
- **SIC/ZPS “Torrente Tona”** della regione Molise (**IT7222265**): distante 920 m dall'aerogeneratore WTG35, 1.360 m da WTG31, 1.433 m da WTG32 e 1.838 m dall'erogatore WTG36.

Si conclude dall'esame della cartografia che gli aerogeneratori **WTG35** risulta quello più vicino alla zona SIC (IT9110002) con distanza di 925 m, che l'aerogeneratore WTG31 dista soli 675 m e il WTG28 dista soli 494 m dal vincolo IBA 126 e che l'aerogeneratore WTG35 dista soli 925 m dalla zona SIC/ZPS IT7222265).

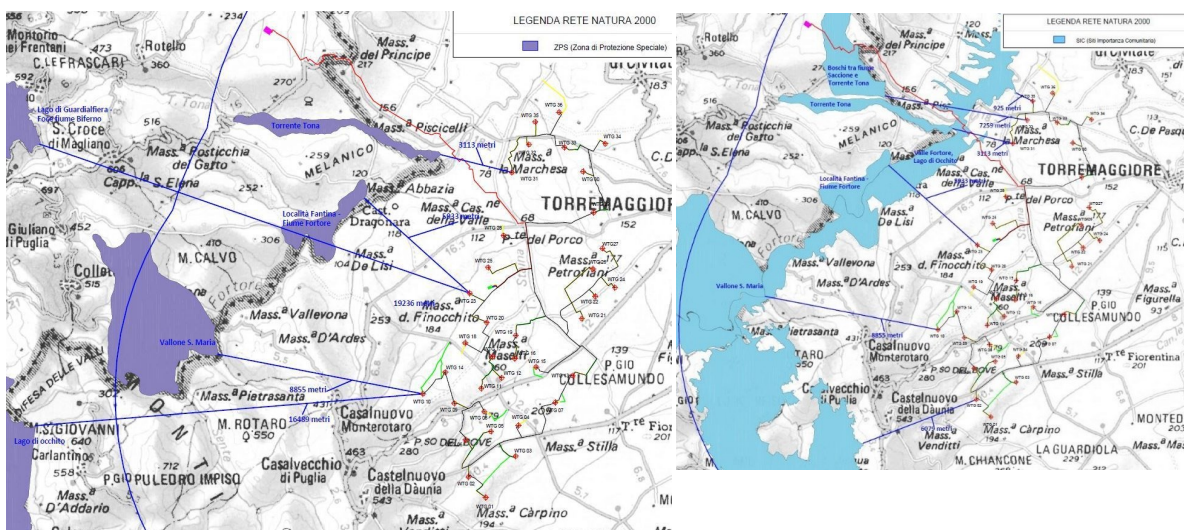


Figura 08: Cartografia delle aree non idonee ZPS e SIC con indicazione dell'area dell'impianto con aerog., cavidotto e stazione utente

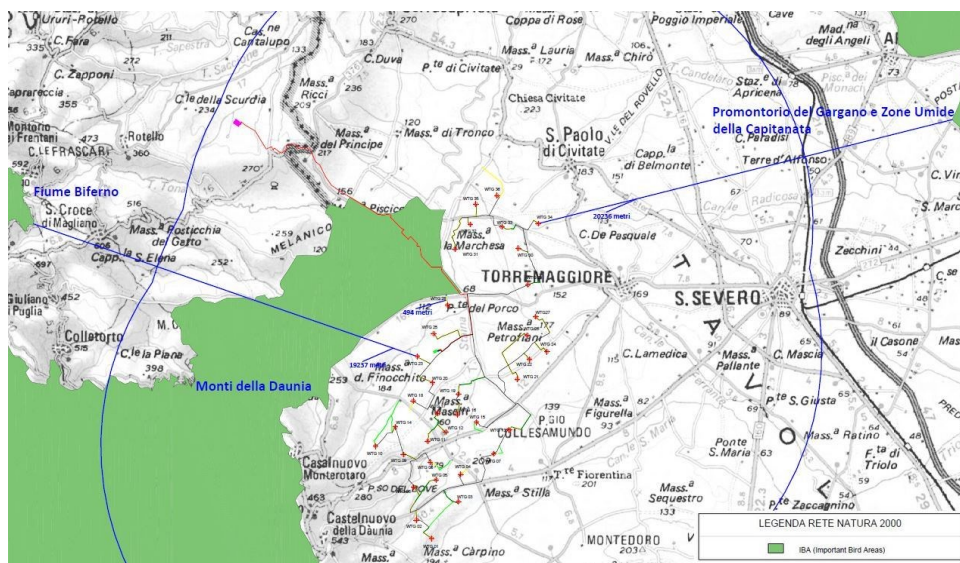


Figura 09: Cartografia delle aree non idonee IBA con indicazione dell'area dell'impianto con aerog., cavidotto e stazione utente

Rete Ecologica Regionale

Dall'esame della cartografia della rete Ecologica per la Biodiversità (REB) e della Rete Ecologica Polivalente (REP) si evince che alcuni aerogeneratori sono molto prossimi o ricadono nelle aree di connessioni ecologiche quali la WTG35, WTG33, WTG12, WTG 09, WTG06, WTG05, WTG02. (Fig. 10)

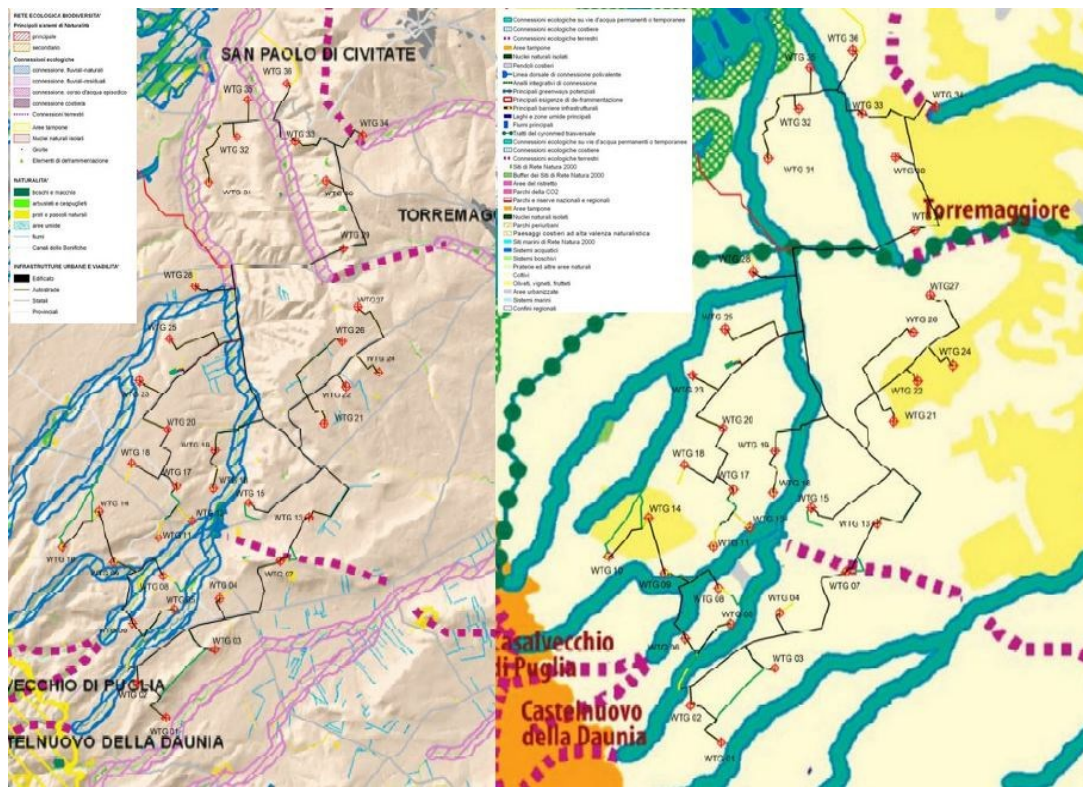


Figura 10: Carta della rete della Biodiversità REB (a sx) e carta della Rete Ecologica Polivalente REP con indicazione dell'area dell'impianto con aerog., cavidotto e stazione utente

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta dalla cartografia consultabile risulta sul SIT Puglia risulta che sono presenti numerosi impianti già realizzati. In un buffer di 20 km risultano presenti (Fig.10):

- Eolico: è presenti **1 parco eolico con 10 torri eoliche, E/214/07 già realizzato nel comune di Villa Castelli** a distanza di 2.8 km da WTG01,
- Eolico. n° 77 aerogeneratori esistenti e n°52 aerogeneratori al VIA e AU, tutti con potenza superiore al MW e altri 145 aerogeneratori con potenza nominale <1MW nel buffer di 20 km;
- **Fotovoltaico:** sono rilevati diversi impianti esistenti e molti in corso di autorizzazione.

Dall'analisi della cartografia (Fig.11) risultano alcuni aerogeneratori nelle immediate vicinanze degli aerogeneratori in progetto quali:

- WTG06 distante 578,54 m rispetto ai minieolici di piccola taglia < 1,00 MW identificati con il codice A253 esistente;
- WTG07 distante 846,44 m rispetto ai minieolici di piccola taglia < 1,00 MW esistente;
- WTG07 distante 393,54 m rispetto ai minieolici di piccola taglia < 1,00 MW identificati con il codice A244 esistente;
- WTG14 distante 551,27 m rispetto ai minieolici di piccola taglia < 1,00 MW identificati con il codice A242 esistente;
- WTG18 distante 638,92 m rispetto ai minieolici di piccola taglia < 1,00 MW identificati con il codice A231 esistente;
- WTG25 distante 826,62 m rispetto ad un imp. Eolico identificati con il codice A238 (pratica in ITER);
- WTG26 distante 835,14 m rispetto ad un imp. Eolico identificati con il codice A238 (pratica in ITER);

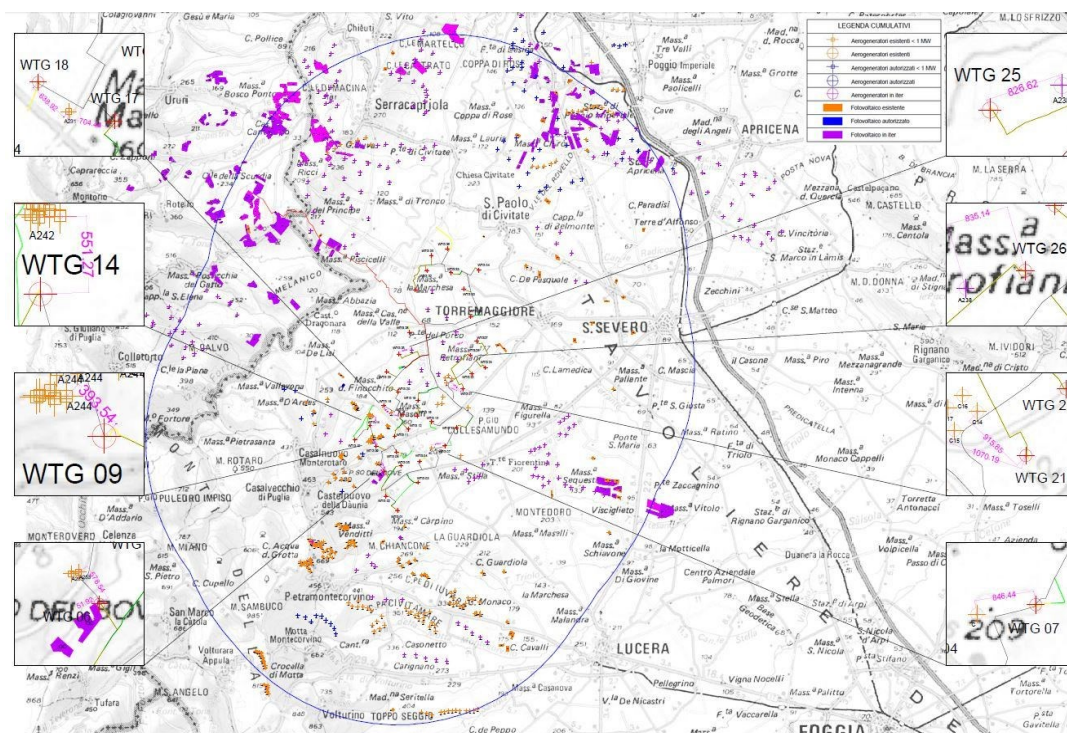


Figura 11: Area dell'impianto con indicazione delle aree con altri impianti FER e relative interferenze

5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- Il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo di territorio. Il progetto prevede l'inserimento di n°36 aerogeneratori scelti tra le tecnologie all'avanguardia e con un adeguato rapporto dimensioni/prestazioni energetiche. Inoltre, nella progettazione viene utilizzata parte della viabilità esistente per l'accesso agli aerogeneratori, sono poche le nuove strade da realizzare creando in minor impatto sul territorio;
- il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- risulta assente una integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
- il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impianti;

Par. 16.3) Criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Viabilità

Per la fase di cantiere saranno trasportati in sito tutti i vari componenti le cui dimensioni sono notevoli. Verrà utilizzata la viabilità esistente adeguandola e verranno create solo alcune strade per raggiungere gli aerogeneratori. Le strade di servizio di nuova realizzazione necessarie per raggiungere i siti con mezzi di

cantiere dovranno avere ampiezza 5 metri e raggio di curvatura variabile compreso tra 45/60 m. Alcune nuove strade necessarie per raggiungere gli aerogeneratori saranno realizzate su terreni privati coltivati.

Shadow Flickering Evoluzione Dell'ombra

Nella relazione “REL_18_Relazione_Shadow_Flickering” sono stati considerati tutti i ricettori sensibili che risultano effettivamente unità abitate e/o abitabili e le zone d'ombra create dai singoli aerogeneratori. E' risultato che il nuovo parco non crea nessun problema legato all'evoluzione delle ombre sui corpi recettori. Per quanto riguarda la viabilità pubblica invece vengono create zone d'ombra variabili:

- WTG4 <100 ORE su SP8;
- WTG18 e WTG22 <50 ORE dalla SP15;
- WTG14 30-200 ORE su strada comunale;
- WTG15 200 ORE su strada vicinale;
- WTG34 250 ORE su strada vicinale;

Dall'analisi dei risultati e della cartografia allegata si evince che risultano penalizzati degli appezzamenti di terra coltivati con uliveti che rientrano nel range di 500/250 ore all'anno.

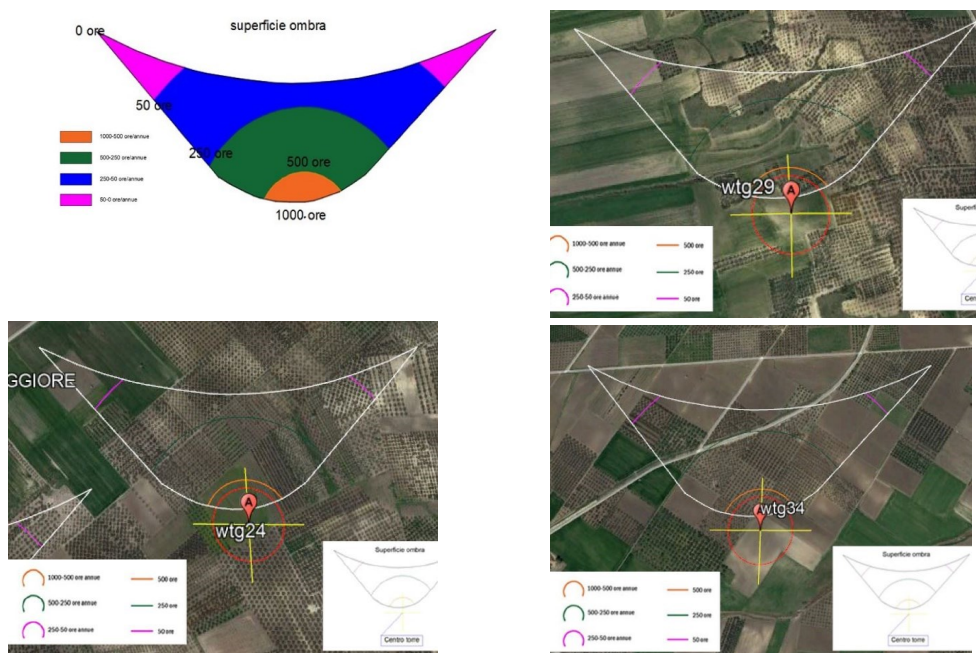


Figura 12: Evoluzione della zona d'ombra e alcuni corpi ricettori

Impatto Acustico

Nella relazione “REL_14_Relazione_Impatto_Acustico” si riscontra che il rumore previsto generato sui corpi recettori rientra nei limiti legislativi.

Gittata Degli Elementi Rotanti

Nella relazione “REL_15_Relazione_Gittata” sono illustrate le valutazioni che hanno permesso di dimostrare che la massima gittata degli elementi rotanti dell'aerogeneratore alti 261 m, nella peggiore delle ipotesi, assume un valore per rottura del frammento a 5 metri dalla punta della pala di 394 m. Dalla relazione si evince che tutti gli aerogeneratori sono a distanza maggiore di m 394 dai punti di interesse, con eccezione dell'aerogeneratore WTG32 che dista m 340 dalla S.P.46. Per tale aerogeneratore è stata effettuata una valutazione probabilistica e rientra nel rischio accettabile. Inoltre, in prossimità del WTG14 è presente a distanza 393 m la masseria Celozzi come risulta dalla “REL 15_relazione Gittata”. Il WTG07 dista 420 m da

un complesso di case denominato Posta De Monica e il WTG31 dista 240 m da un fabbricato di categoria catastale C02 ovvero un deposito/magazzino.

Visibilità

Si allega la carta della visibilità dell’impianto come da elaborato “TAV_24 Carta dell’Intervisibilità”.

Dalla carta si evince che i centri urbani di Casalvecchio di Puglia distante a 4045 metri, Casalnuovo della Daunia distante 4228 metri, Casalnuovo di Monterotaro distante 3600 m, Torremaggiore distante a 4052 metri, di San Paolo di Civitate distante 2792 metri rientrano indicativamente nell’intervisibilità dei 18-27 aerogeneratori visibili.

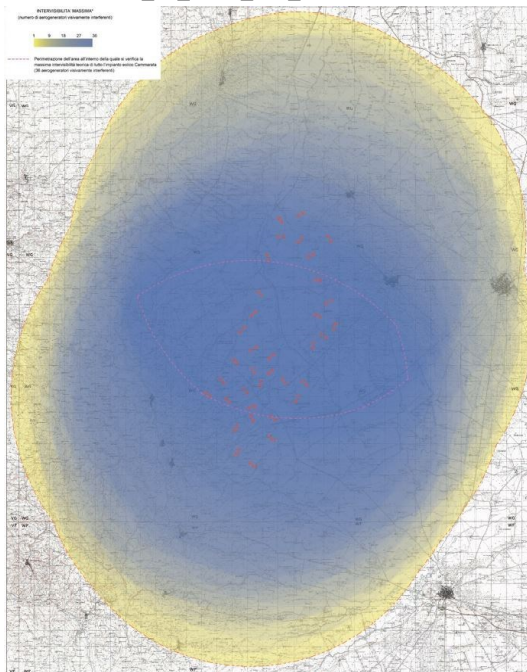
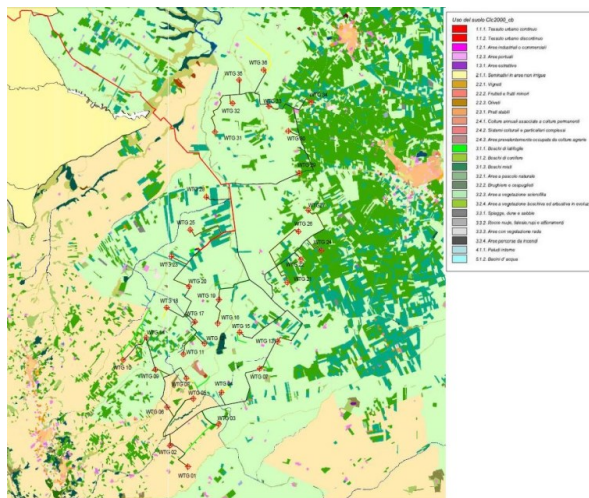


Figura13: Carta della visibilità dell’impianto con indicazione degli aerogeneratori

Par. 16.4) L’area dell’impianto i vigneti presenti nell’area oggetto di progetto ricadono all’interno degli areali di produzione dei vini Tavoliere delle Puglie Dop” a IGP Puglia. Gli uliveti presenti nei territori oggetto di progetto possono concorrere alla produzione dell’OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DAUNO ALTO TAVOLIERE DOP (D.M. 6/8/1998 – G.U. n. 193 del 20/8/1998). Dalla consultazione della carta “Uso del suolo” (Fig.14), si evince all’area in progetto risulta ad uso agricolo caratterizzate da 2111 e 221 - Seminativi semplici in aree non irrigue e irrigue, 221- vigneto, 222 Frutteti minori. (Fig.12) L’area di installazione è ubicata completamente in area agricola a seminativi intensivi.

L’area dell’Impianto per le 36 WTG ricade esclusivamente in aree agricole a seminativo, coltivate a cereali come frumento duro e tenero e a foraggiere come avena e trifoglio e leguminose come Favino e ceci e ortaggi (pomodoro – broccoli – ecc..). In relazione alle coltivazioni arboree, sono presenti superfici coltivate a vigneto e oliveto. Dall’elaborato “REL_31_Relazione_Pedo-Agronomica” nelle conclusioni si evince che sia i vigneti che gli uliveti di zona, concorrono alla produzione di prodotti agroalimentari di pregio con riconoscimento di qualità certificata DOC, IGT e DOP anche se le aree occupate dagli aerogeneratori e relative piazzole saranno nel complesso sono esigue.



All. 4 Par. 3.1) Analisi dell’inserimento nel

paesaggio

La distanza dal perimetro del centro urbano rispetto agli aerogeneratori più vicini è:

- Torremaggiore è pari a 4052 m dall'aerogeneratore WTG27;
- San Paolo di Civitate è 2792 m rispetto all'aerogeneratore WTG34;
- Castelnuovo della Daunia è 4228 m da WTG02;
- Casalvecchio di Puglia è pari a 4045 m da WTG10;
- Castelnuovo Monterotaro è 3604 m da WTG10.

Aree protette Nazionali-Regionali:

- Parco Naturale Regionale "**Medio Fortore**" Comune di San Paolo Civitate, Comune di Lesina, LR n. 19 del 24.7.1997 Decreto D.L.R. n. 06 del 02.02.2010: il punto più vicino (aerogeneratore WTG036) 2,6 km;
- SIC "Valle Fortore, Lago di Occhito" (**IT9110002**): il punto più vicino, aerogeneratore **WTG32**, dista 731m e meno di 900 m da **WTG35** e meno di 3 km da **WTG36, WTG32, WTG31 e WTG33**;
- IBA126 "Monti della Daunia" (**IT9140008**): il punto più vicino, aerogeneratore WTG28 dista 490 m, il WTG31 dista 700 m, il WTG32 dista 1.3 km, il WTG35 dista 1.45 km;
- SIC "Monte Sambuco" (**IT9110035**): il punto più vicino (aerogeneratore denominato WTG01) dista 6,20 km dal WTG02;
- SIC/ZPS "**Torrente Tona**" della regione Molise (**IT7222265**): distante 920 m dall'aerogeneratore WTG35, 1.360 m da WTG31, 1.433 m da WTG32 e 1.838 m dall'erogatore WTG36.

All. 4 Par. 3.2) Misure di mitigazione

Il posizionamento delle torri è stato progettato ad una interdistanza notevole, evitando l'effetto selva, nel caso specifico non meno di 860 metri tra le torri in progetto. Non risultato però rispettate le interdistanze con le torri già presenti e quelle in iter avanzato creando effetto selva. Dal report fotografico in allegato riportante i fotoinserti inseriti in progetto si evince l'effetto dell'inserimento degli aerogeneratori sul panorama.

All. 4 Par. 4.4) Misure di mitigazione

Dall'elaborato "REL_24_Piano_di_Compensazione" si evince che è previsto l'intervento di inserimento sul perimetro dei manufatti di essenze vegetali autoctone, magari presenti sul territorio nelle zone limitrofe.

6. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata e in riferimento al D.M. 21/06/2024 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" art. 1 comma 2 a) e b) si conclude che l'area ove verrà installato il parco eolico risulta:

- area **non** definita **IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-quater in quanto nella fascia di rispetto di 3 Km ricade un bene sottoposto a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto ovvero:
 - ♦ "Componenti Culturali ed Insediative-Testimonianza della stratificazione insediativa" - **B_Aree appartenenti alla rete dei tratturi**: Regio Braccio Nunziatella Stignano N°10, classe A (Quadro di assetto dei tratturi della regione Puglia);
 - ♦ in data 25/01/2024 il Ministero della Cultura ufficio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia ha pubblicato l'avvio del procedimento per la dichiarazione di notevole interesse pubblico del sito "TIATI - TEANUM APULIM - CIVITATE e BASSA VALLE DEL FORTORE. Tale area oggetto di esame ricade nel buffer dei 3 km dell'area di impianto (Fig.04).
- **rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010 in quanto ricade nel vincolo Putt/p Coni Visuali dei 4, 6, 10 km del bene:
 - "RUDERI DI CASTEL FIORENTINO" Cod. ARK0644 Vincolo Architettonico diretto – Decreto N° 15-02-1979, 10-07-1987;
 - Coni Visuali dei 6, 10 km del bene CASTELLO DI DRAGONARA, Cod. ARK0607, Vincolo Architettonico diretto – Decreto 11-11-1986 Istituito ai sensi della L. 1089;

Dal punto di vista ambientale nelle vicinanze del sito in progetto risultano presenti siti di Aree Protette Nazionali-Regionali e aree SIC o ZPS ovvero di aree comprese nella rete Natura 2000. Alcuni aerogeneratori sono molto prossimi o ricadono nelle aree di connessioni ecologiche.

Il Parco eolico in oggetto è posto in un'area già caratterizzata da una massiccia presenza di Torri eoliche.

Report Fotografico e fotoinserimenti



Foto 01-02: Vista dal Castello di Dragonara e fotosimulazione della vista con inserimento degli aerogeneratori

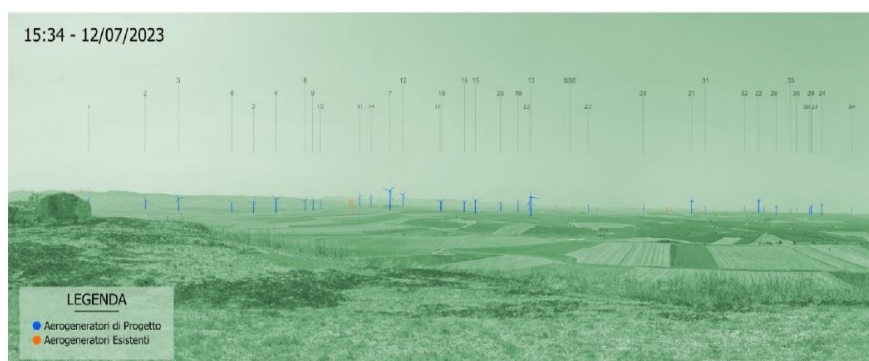


Foto 03-04: Vista dal Castel Fiorentino e fotosimulazione della vista con inserimento degli aerogeneratori